



Fondato nel 1962



REGISTRO ITALIANO ALFA ROMEO (R.I.A.R.) International Club

Registro Italiano Alfa Romeo International Club Regolamento elettorale – Elezioni rinnovo Consiglio Direttivo

Premessa

Per quanto non espressamente previsto da questo documento vale quanto disposto dallo Statuto e dal Regolamento RIAR.

Le elezioni saranno di norma svolte nella prima quindicina del mese di dicembre dell'anno di scadenza consiglio in carica.

Art. 1

Elettorato passivo

1. Sono eleggibili alle cariche sociali coloro che:

- a) alla data delle elezioni siano soci, in regola con i pagamenti della quota sociale.
- b) abbiano formalizzato la propria candidatura, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, mediante comunicazione inviata alla Segreteria del Registro entro il 20 ottobre. Sarà cura dei candidati accertarsi della avvenuta registrazione della candidatura.
- c) i candidati che non stiano ricoprendo o non abbiano mai ricoperto incarichi di Presidente o Consigliere dovranno essere presentati da almeno tre Soci RIAR; la presentazione dovrà essere inviata con email alla Segreteria con allegata copia di documento di riconoscimento. Alla email di candidatura dovrà essere allegato un breve curriculum (max una pagina), una foto e una autorizzazione alla divulgazione ai Soci delle notizie del curriculum.

I candidati non potranno far parte della Commissione elettorale.

Art. 2

Modalità per le elezioni

1. Le elezioni avverranno a scrutinio segreto.

Art. 3

Organizzazione delle elezioni

Il Consiglio Direttivo nomina la Commissione elettorale tra i Soci che ne abbiano dato formalmente la disponibilità e registra la disponibilità di Soci per la funzione di scrutatori che saranno nominati dalla assemblea.

I membri della Commissione Elettorale, compresi gli scrutatori, non possono essere candidati alle cariche elettive.



Fondato nel 1962



REGISTRO ITALIANO ALFA ROMEO (R.I.A.R.) International Club

Art. 4

Commissione elettorale

1. La Commissione elettorale è composta da un Presidente e da un Segretario. Nel giorno delle elezioni, la Commissione elettorale sarà completata da tre scrutatori nominati dalla Assemblea.
2. La Commissione elettorale assume le funzioni subito dopo la nomina e riceve dal Presidente, dai Consiglieri e dalla Segreteria del Registro l'assistenza e i mezzi necessari per lo svolgimento dei propri compiti. Elegge domicilio presso Il Registro, ove dovranno essere inviati eventuali comunicazioni e/o ricorsi.

Seggio elettorale

1. Il giorno che precede quello fissato per le elezioni, la Commissione elettorale si trasforma in Seggio elettorale. Il Presidente della Commissione assume le funzioni di Presidente del Seggio.
2. Il Presidente del Seggio provvede, prima dell'apertura del Seggio stesso, a preparare le schede per le votazioni che devono essere timbrate e firmate da lui stesso. Di tale operazione è data menzione nel verbale. Le schede, previa verbalizzazione del loro numero, sono custodite in pacco sigillato da aprire all'inizio delle votazioni.
3. Sulle schede sono prestampati i nomi dei candidati in ordine alfabetico.
4. Il Presidente del Seggio verifica che nel luogo destinato alle votazioni, si trovino:
 - a) il materiale occorrente per l'esercizio del voto, per la formazione e sigillatura dei pacchi contenenti le schede e i documenti elettorali.
 - b) copia dello Statuto, del Regolamento e del regolamento elettorale;
 - c) la lista degli aventi diritto a voto elencati in ordine alfabetico, dove si annoterà, da parte di uno degli scrutatori, l'identificazione del socio e l'avvenuta espressione di voto
 - d) le schede per la votazione;
 - e) una o più urne, con unica fessura per l'introduzione delle schede votate, chiuse e sigillate a cura del Seggio elettorale, per ogni carica da eleggere;
 - f) l'elenco dei candidati;
5. La direzione e la disciplina delle elezioni spetta al Presidente del Seggio che decide, senza ritardo e senza interrompere le elezioni, su tutte le questioni o reclami relativi alle operazioni elettorali, dopo aver sentito anche i membri della Commissione elettorale. Le decisioni, motivate, sono messe a verbale.
6. Il Presidente, in caso di momentanea assenza, è sostituito da un membro della Commissione elettorale.
7. Il Presidente del Seggio regola l'afflusso e la presenza in sala degli elettori.
8. Si potrà procedere contestualmente alle elezioni dei componenti del Consiglio Direttivo e del Presidente.



Fondato nel 1962



REGISTRO ITALIANO ALFA ROMEO (R.I.A.R.) International Club

Art. 5

Votazioni

1. L'elettore, per essere ammesso a votare, deve essere riconosciuto nella persona mediante esibizione di documento di identità o tramite conoscenza diretta e sarà registrato nell'elenco aventi diritto al voto
2. Il Presidente del Seggio gli consegna una scheda per l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo ed una per l'elezione del Presidente. All'elettore viene, altresì, consegnata una penna a sfera di colore unico, con la quale dovrà esprimere il proprio voto.
3. L'elettore esprime contestualmente il voto nel luogo designato, a garanzia della segretezza.
4. Il voto deve essere espresso per un numero di candidati non superiore a quello da eleggere e si esprime barrando la casella corrispondente al candidato che si intende votare.
5. Compilate le schede, l'elettore le chiude e le introduce nell'urna.
6. Gli elettori sono ammessi a votare secondo l'ordine di presentazione al seggio.
8. Sono ammesse non più di tre deleghe per ogni votante, ogni delega deve essere presentata con allegata copia del documento di identità, in corso di validità, del delegante. La regolarità della posizione del Socio delegante dovrà essere verificata da un membro della Commissione.

Art. 6

Orario delle votazioni

1. L'orario di apertura del seggio è stabilito in precedenza nella delibera del Consiglio Direttivo in relazione al prevedibile afflusso dei votanti.

Art. 7

Chiusura delle votazioni e spoglio

1. Dopo il voto dell'ultimo elettore ammesso a votare, il Presidente del Seggio:
 - a) dichiara chiuse le operazioni di voto;
 - b) accerta il numero delle schede non utilizzate e le chiude in un pacco che viene sigillato;
 - c) accerta il numero delle schede utilizzate dagli elettori, quali risultano dall'elenco formato dal Seggio;
 - d) verbalizza le predette operazioni facendo risultare eventuali differenze tra il numero delle schede approntate, quello delle schede utilizzate risultante dall'elenco di coloro che hanno votato e quello delle schede non utilizzate.
2. Il Presidente procede quindi all'apertura dell'urna contenente le schede votate e allo spoglio delle stesse con l'ausilio degli scrutatori e degli altri membri della Commissione.



Fondato nel 1962



REGISTRO ITALIANO ALFA ROMEO (R.I.A.R.) International Club

3. Dei voti attribuiti ad ogni candidato, nonché delle schede bianche e nulle, viene presa nota contemporaneamente in due elenchi (tabelle di scrutinio) tenuti da uno scrutatore e dal Segretario. Un secondo scrutatore esamina a sua volta la scheda e la deposita possibilmente in apposito raccoglitore.
4. Su eventuali irregolarità rilevate decide immediatamente la Commissione elettorale, a maggioranza. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
5. Sono dichiarate nulle le schede non fornite dal Seggio e quelle che recano segni atti a far riconoscere l'elettore.
6. Sono nulli i voti dati a persone non candidate e quelli che non indicano con certezza il candidato votato.
7. Le schede che riportano un numero di candidati superiore a quello da eleggere sono dichiarate nulle.
8. Le schede ritenute nulle sono riposte a parte, insieme a quelle riscontrate bianche.

Art. 8

Formazione della graduatoria e proclamazione dei risultati

1. Esaurite le operazioni di spoglio delle schede ne viene accertato il numero che viene registrato nel verbale e confrontato con quello risultante dall'elenco dei votanti e dei voti, firmato dai componenti del Seggio.
2. Vengono quindi trascritti nel verbale il numero:
 - a) dei voti validi riportati dai singoli candidati;
 - b) delle schede bianche;
 - c) delle schede e voti dichiarati nulli;
 - d) delle schede non utilizzate;
3. Viene formata così la graduatoria nella quale, in caso di parità di voti, prevale il candidato con maggiore anzianità di tesseramento al Registro; in caso di ulteriore parità prevale il candidato più anziano di età.
4. Sulla base della graduatoria sono considerati eletti i primi sei candidati, nello scrutinio del Consiglio direttivo ed il primo in quello per l'elezione del Presidente.
5. Il Presidente del Seggio proclama, quindi, i risultati delle elezioni e i nomi dei Consiglieri eletti.
6. Vengono poi chiuse in un plico sigillato le schede valide ed in un altro le schede bianche e quelle nulle. Su ogni plico viene descritto il contenuto e il tutto viene chiuso e sigillato in un plico con le firme dei componenti del Seggio.
7. Tutte le operazioni devono risultare nel verbale che va poi chiuso e firmato dal Presidente del Seggio, dalla Commissione Elettorale e dal Segretario.
8. Il materiale predetto, unitamente al verbale viene consegnato il giorno stesso di chiusura del seggio, al Presidente del Registro che ne rilascia ricevuta e lo conserva agli atti. Ogni elettore attivo e/o passivo può chiedere copia del verbale da rilasciare entro la settimana successiva alla richiesta.



Fondato nel 1962



REGISTRO ITALIANO ALFA ROMEO (R.I.A.R.) International Club

Art. 9

Adempimenti ai fini della formazione del Consiglio Direttivo

1. Il Presidente del Registro, entro i cinque giorni successivi alla proclamazione dei risultati, provvede a comunicare l'esito delle elezioni agli iscritti e ai candidati risultati eletti mediante apposita Circolare. Questo adempimento chiude le operazioni elettorali.

2. Gli eletti devono comunicare al Presidente del Registro eletto l'eventuale rinuncia alla carica, entro cinque giorni dalla comunicazione dei risultati. Scaduto tale termine le cariche si intendono accettate. In presenza di rinunciatari, il Presidente effettua subito la comunicazione a chi segue nell'ordine della graduatoria, che subentrerà in Consiglio. In mancanza si procede, entro 70 giorni dalla scadenza del termine di cui al primo comma, ad indire ed effettuare nuove elezioni per surrogare fino a tre Consiglieri. Nel caso in cui il numero dei rinunciatari fosse maggiore di tre, si dovrà procedere, entro lo stesso termine, alla rielezione di tutti i componenti del Consiglio Direttivo. In questo caso il Consiglio Direttivo precedente rimarrà in carica per l'ordinaria amministrazione fino alle nuove elezioni.

Qualora nel corso dell'esercizio triennale si verificasse la indisponibilità di un Consigliere subentrerà chi segue nella graduatoria delle elezioni. Nel caso del Presidente, si effettueranno nuove elezioni.

Settembre 2022

